

STATO DI AGITAZIONE – VERBALE DI INTESA TRA AZIENDA USL DI MODENA, ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DI AREA COMPARTO E RSU AZIENDALE PER LA RICOMPOSIZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI

Premesso che:

- le segreterie delle organizzazioni sindacali CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, FSI unitamente alla RSU aziendale, con nota del 18 marzo 2004 - acquisita agli atti dell'Azienda al protocollo generale 6047/PG del 19 marzo 2004 (allegata al presente verbale) -, hanno dichiarato lo stato di agitazione del personale del Comparto Sanità dell'Azienda USL di Modena, a fronte della difficoltà incontrata sul tavolo di trattativa per la mancanza di un reale riconoscimento del ruolo sindacale e del fatto che le scelte strategiche e le conseguenti riorganizzazioni vengono attuate senza il coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori;
- con la proclamazione dello stato di agitazione, le Rappresentanze sindacali hanno chiesto un incontro con i vertici aziendali;
- è stato convocato e si è tenuto un incontro in data 31 marzo 2004, presenti, oltre alla Delegazione trattante di parte pubblica, il Direttore amministrativo ed il Direttore del Presidio ospedaliero;
- durante la seduta è stato presentato, letto e consegnato un documento, allegato al presente verbale, nel quale sono riepilogati molti degli elementi ed i motivi alla base della proclamazione dello stato di agitazione; il documento che è stato integrato da numerose e ulteriori osservazioni fatte dai presenti, e di cui al verbale della seduta, in allegato al presente verbale, è stato condiviso dalle altre Rappresentanze sindacali;
- al termine dell'incontro le parti hanno convenuto sulla sottoscrizione di un verbale di intesa, che dia conto degli impegni assunti dall'Azienda durante la seduta, quale presupposto per la conclusione dello stato di agitazione.

Tutto ciò premesso, le parti si danno atto di quanto segue:

1. stante la condivisione del motivazioni addotte dalle OO.SS e dalla RSU, l'Azienda USL di Modena si impegna a sottoscrivere un protocollo di relazioni sindacali; a tal fine costituisce punto di partenza per la elaborazione della nuova proposta il documento già consegnato e presentato alle Rappresentanze sindacali nel 2001 e si concorda di istituire un gruppo paritetico per l'elaborazione della proposta, con l'impegno a presentare la proposta entro il 20 maggio;
2. considerato che l'informazione costituisce il fulcro delle relazioni sindacali, l'Azienda si impegna a rendere capillarmente l'informazione preventiva su tutte le materie, attivando per le riorganizzazioni che comportano ricadute sul personale la contrattazione, la concertazione, la consultazione, secondo quanto previsto dalle norme e dagli accordi vigenti;
3. per informazione preventiva si intende che essa viene fornita una volta che l'Azienda abbia assunto una posizione organica da portare all'attenzione delle parti sindacali prima che tale progetto assuma il livello di decisione;

4. il coinvolgimento attuativo dei lavoratori deve sempre essere preceduto da una informativa alle OO.SS ed alla RSU;
5. tutti gli atti con ricadute organizzative adottati precedentemente alla data del presente accordo, dal mese di novembre scorso, se non sono stati oggetto di informativa, secondo quanto previsto ai punti precedenti e seguenti, sono da ritenersi sospesi nell'efficacia sino alla informativa sindacale
6. l'informazione viene resa mediante comunicazione in forma scritta ed in tempo utile, ovvero mediante l'invio, sempre in tempo utile, di documentazione, ovvero ancora, qualora le parti ne ravvisino la necessità e l'opportunità, mediante incontri convocati a scopo esclusivamente informativo;
7. l'Azienda si impegna a diramare una circolare a tutti i Direttori per informarli del presente accordo e della conseguente procedura da adottare al fine di impostare, anche a livello decentrato, corrette relazioni sindacali;
8. in particolare, per quanto riguarda l'atto deliberativo riguardante il Santo Patrono, si procederà ad un riesame ed ad una eliminazione degli elementi in contrasto con gli accordi aziendali precedentemente stipulati e comunque, prima della nuova adozione si procederà ad informazione delle OO.SS. e della RSU;
9. il Direttore del Presidio Ospedaliero concorda in particolare di revocare la propria Decisione n. 56/2004;
10. l'Azienda si impegna a definire una programmazione dei lavori, in particolare:
 - per quanto riguarda l'ospedale di Sassuolo S.p.A., considerato che il 19 aprile prende avvio la trattativa con i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali rappresentative firmatarie del CCNL, il Direttore del Presidio si impegna a rendere conto periodicamente alla delegazione trattante dell'Azienda USL dello stato delle trattative dell'Ospedale di Sassuolo;
 - per quanto riguarda il prossimo Ospedale di Baggiovara, il Direttore del Presidio si impegna alla apertura del relativo tavolo tecnico a partire dal 20 aprile 2004, con contestuale apertura del tavolo sulla dotazione organica;
 - per quanto riguarda la riorganizzazione del laboratorio, Il Direttore del Presidio si impegna a convocare un incontro.

PER L'AZIENDA USL

Firmato Bruno Zanaroli

Firmato Gaetano Ruscello

Firmato Davide Milani

Firmato Marco Agazzani

Firmato Giacomo Bertoncini

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE SINDACALE

Firmato UIL FPL G.Ferrara

Firmato UIL FPL G.Belloni

Firmato FP CGIL Marco Lanzoni

Firmato FP CGIL Francesca Coccozza

Firmato FP CGIL Tassinari Massino

Firmato RSU CGIL Poletta Vanni

Firmato RSU CGIL Bortolani Maurizio

Firmato FSI Grande Marcella

Firmato RSU CGIL M.Santomassimo

Firmato FPS CISL G.Righi

Firmato RSU CISL Galli Paolo

Firmato RSU Rossetti Lorella

Firmato RSU CISL Frambolli Gianni

Firmato RSU CGIL Vacchi Milena

Firmato UIL FPL Cesare Bruno

Modena, 31 marzo 2004

Verbale d'intesa concordato nella seduta del 31 marzo, definito nella seduta del 14 aprile e sottoscritto definitivamente nella seduta del 21 aprile 2004.